



4 GENNAIO 2013

LIVETENNIS.IT

LEMON BOWL 2014

COPERTINA, GENERICA, JUNIOR

Lemon Bowl 2014: Domani dalle 10 in campo tutte le semifinali

04/01/2014 19:04 Nessun commento

Mi piace 3 Tweet 2 g+1 0



I tabelloni principali del **Lemon Bowl Babolat 2014** sono giunti al penultimo atto.

I tabelloni principali del **Lemon Bowl Babolat 2014** sono giunti al penultimo atto. Nella giornata di domani in campo tutte le semifinali, dai piccoli under 8 sino ai più esperti under 16, passando per under 10, 12 e 14. A partire dalle 10 alcuni dei migliori prospetti, italiani e stranieri, daranno vita ad avvincenti sfide con l'obiettivo dichiarato di conquistare l'ambita coppa ricolma di limoni.

Tabacco inarrestabile. Il siciliano Fausto Tabacco, testa di serie numero 1 del tabellone under 12, ha lasciato le briciole al malcapitato Rottoli, superato con l'eloquente punteggio di 6-0 6-0. Belle affermazioni anche per Samuele Pieri (6-3 6-3 a Trione) e Lorenzo Musetti (6-2 6-2 a Maestrelli), mentre il match del giorno è stato senza dubbio quello tra Samuel Vincent Ruggeri e il britannico Jack Jones Pinnington: dopo una girandola di emozioni e colpi vincenti, il turbo-dritto di Ruggeri ha consentito al giovane italiano di prevalere 7-5 4-6 6-1. Le semifinali saranno Musetti-Ruggeri e Tabacco-Pieri.

Figlie d'arte nell'under 8. Giulia Santopadre, figlia dell'ex davisman e top-100 Vincenzo, si è qualificata per la semifinale battendo 6-1 6-0 Isabella Oroni. La prossima avversaria, la pugliese Martina Cudazzo, sarà però davvero temibile. Francesco Ercoli, vincitore al Lemon Bowl 1986 nell'under 16 e 18, è invece il papà di Matilde, altra protagonista assoluta dell'under 8 che punta alla vittoria finale.

Sanna sugli scudi. Il torneo under 10 vedrà in campo, tra maschile e femminile, otto interessanti talenti. Tra i ragazzi si segnalano il sardo Alberto Sanna, Peter Buldorini, Enrico Baldisseri e Nicolò Tresoldi, figlio dell'ex difensore di Atalanta e Cesena Emanuele. Tra le ragazze saranno Emma Valletta ed Erika di Muzio a tentare di contrastare lo strapotere della russa Liza Krokhina e della serba Lea Rupnjak.